

ALLEGATO A

ESTENSIONE DI ALCUNI ELEMENTI DI SEMPLIFICAZIONE STRAORDINARIA PER LA RENDICONTAZIONE E L'ESPLETAMENTO DEI CONTROLLI DELL'ADG DEGLI INTERVENTI FINANZIATI NELL'AMBITO DEL PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI DEL SISTEMA EDUCATIVO REGIONALE - ANNO SCOLASTICO E FORMATIVO 2020/2021" FINANZIATO CON DGR. N. 593 DEL 06/08/2020 E RICONDUZIONE DELLA SPESA RELATIVA AL MEDESIMO PIANO TRA QUELLE RIFERITE AL PERIODO DI EMERGENZA DA COVID-19.

Il Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021", finanziato con DGR. N. 593 del 06/08/2020, consta della seguente tipologia di interventi

- Percorsi Triennali di IeFP (finanziati con risorse regionali, nazionali e del FSE);
- Percorsi rivolti esclusivamente a persone diversamente abili – PFI (finanziati con risorse del FSE);

e rappresenta uno dei canali, insieme alla scuola secondaria superiore e all'apprendistato, per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione/diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale per almeno 12 anni o fino al conseguimento di una qualifica almeno triennale nel sistema di IeFP.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, è stata disposta, su tutto il territorio nazionale, la sospensione delle attività didattiche e formative nonché delle attività di stage/tirocinio/apprendistato correlate ai singoli percorsi di formazione; comprese pertanto le attività relative ai suddetti percorsi.

Gli stessi percorsi sono, inoltre, rientrati nel quadro delle disposizioni previste dal "Piano scuola 2020-2021. Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione", adottato dal Ministero dell'Istruzione con decreto R 39 del 26 giugno 2020; e pertanto le Istituzioni formative, al pari delle altre Istituzioni scolastiche, hanno garantito una ripresa delle attività didattiche in presenza o mediante formule di formazione a distanza.

Al fine di fronteggiare le difficoltà connesse alla gestione degli interventi nella fase di emergenza epidemiologica da COVID-19, tali interventi, sebbene ricorrenti, hanno quindi subito le stesse difficoltà determinate dalla crisi epidemiologica ed attivato le stesse modalità gestionali di tutti gli altri interventi finanziati nel periodo COVID-19, *(es riduzione dell'orario dei percorsi e la conseguente rimodulazione dei quadri orari relativi ai vari profili in uscita, introduzione di nuove di modalità di formazione a distanza in modalità sincrona ed asincrona, attivazione di project work per sopperire alle attività laboratoriali in presenza ecc).*

Si evidenzia pertanto una stretta correlazione di tali interventi con altre tipologie di azioni nate direttamente per fronteggiare l'emergenza, in termini sia organizzativi che di spesa correlata alla loro attuazione.

Ciò premesso e, considerate anche le disposizioni della circolare ANPAL che include nell'Ambito Socio-Sanitario, anche tutte le spese in ambito FSE legate ad **interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio**, al fine di favorire la piena ripresa dell'anno scolastico 2020-2021, con attività e servizi di assistenza specialistica da erogarsi nel rispetto delle regole di tutela della salute e sicurezza definite nella attuale fase di emergenza da COVID-19, è ragionevole assimilare a tale categoria anche gli interventi del Piano finanziati esclusivamente dal Fondo Sociale Europeo, POR FSE LAZIO 2014-2020 che riguardano i Percorsi rivolti esclusivamente a persone diversamente abili – PFI, in quanto al pari di altri assicurano servizi essenziali connessi e funzionali ad assicurare il successo formativo a tutti gli studenti appartenenti a categorie in condizioni di disagio fisico, psicologico e sociale.

Per quanto riguarda più specificamente i percorsi Triennali degli IeFP si inquadrano, invece, in linea di massima **nell' Ambito Scuola, Istruzione e Formazione della Circolare ANPAL, in particolare nel Sostegno ai servizi di didattica a distanza**. Per tali percorsi le attività integrative ai percorsi sono finanziate ricorrendo alle risorse FSE, mentre i percorsi veri e propri sono finanziati con risorse nazionali e regionali (FS



e FR),. Trattandosi tuttavia, di interventi complementari, sono entrambi configurabili nell'ambito di riferimento della Circolare ANPAL. La Regione tuttavia, ricomprende nella spesa relativa agli interventi per il COVID 19 esclusivamente la spesa che riguarda le attività finanziate con risorse del FSE, e la quota parte della spesa relativa ai percorsi e che afferisce al contributo del FR . La possibilità di “spondare” la quota parte di spesa relativa ai percorsi triennali (quota FR), è suffragata dalle modalità di gestione e rendicontazione della spesa che si basano sui principi e regole analoghe a quelle del FSE in termini di ammissibilità dei costi, e sono state oggetto dei medesimi provvedimenti emanati per fronteggiare l'emergenza da COVID-19.

Rilevata, quindi, la piena riconducibilità della spesa relativa agli interventi attuati nell'ambito del Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021” finanziato con DGR. N. 593 del 06/08/2020, nell'ambito della spesa relativa al periodo di emergenza da Covid-19; e considerato, ai soli fini del monitoraggio, il dato di avanzamento comunicato dagli Enti in fase di presentazione della Domanda di rimborso intermedia, **la spesa che sarà inserita nella certificazione del 31 luglio 2021 afferisce ad un avanzamento convenzionale delle attività, misurato nella percentuale dell'85%¹ dell'importo finanziato.**

Tale configurazione lo inserisce pertanto nel quadro 'eccezionale' di interventi per i quali sarà possibile effettuare richiesta all'UE di cofinanziamento al 100% delle spese, e per le quali sarà richiesto alla Commissione Europea il rimborso (tramite c.d. 'Domande di pagamento' alla CE) nel periodo contabile che è iniziato il 1° luglio 2020 e termina il 30 giugno 2021

Le misure di urgenza già messe in atto per fronteggiare l'emergenza da COVID 19, considerato il protrarsi della crisi sanitaria ed economica, rendono inoltre necessario aggiornare il quadro estendendo, con il presente atto, le misure di semplificazioni introdotte dalla Determinazione Dirigenziale G05483 del 12/05/2021 e già adottate su altri Avvisi pubblici anche al Piano che si inserisce, come detto, per la natura degli interventi, in un quadro strutturato di interventi COVID.

In particolare gli elementi di semplificazione che si intendono recepire dalla Determinazione Dirigenziale G05483 del 12/05/2021 afferiscono a:

- l'introduzione di una rendicontazione intermedia da parte dei Beneficiari, in deroga alle attuali disposizioni del Piano in oggetto;
- l'introduzione di un modello dei controlli di I livello semplificato;

pur prevedendo l'adozione di format ad hoc, adattati alla specificità degli interventi in oggetto.

Il piano in oggetto prevede un processo di **rendicontazione a saldo** delle attività, basato su meccanismi di semplificazione dei costi (costi standard), e che implicano la focalizzazione dei successivi controlli di I livello sulla dimostrazione dell'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'dispositivo attuativo e dal progetto approvato.

Considerato, tuttavia, lo stato di avanzamento degli interventi finanziati, che sebbene non conclusi alla data del presente atto, generano una spesa che si approssima a circa l'85% dell'importo finanziato, è ragionevole supporre che i Beneficiari siano potenzialmente in grado di presentare, già a tale data, una domanda di rimborso intermedia all'Autorità di Gestione che può garantire una sensibile accelerazione dei processi di rendicontazione delle spese e consente di usufruire a pieno delle prerogative offerte dal quadro UE in materia di certificazione.

Vista, pertanto, la prerogativa dell'Autorità di Gestione di poter disporre in ogni momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento, lo svolgimento di verifiche e controlli , secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito (comunitaria, nazionale e regionale), e considerato che anche per operazioni ancora da completare laddove, il relativo 'Beneficiario', abbia già **la capacità effettiva di presentare domanda di rimborso all'Autorità di Gestione**, la stessa possa attivare processi di

¹ Alla data del 30 giugno sono state realizzate 9,5 mensilità su 11 (non computando il mese di agosto nell'annualità), vale a dire circa una percentuale arrotondata all'85%= $[9,5/11*100=86\%]$

rendicontazione di tipo intermedia senza che possano generare oneri aggiuntivi per lo stesso, nel presente atto, si deroga a quanto previsto dal sopracitato Piano e si dispone, pertanto, quanto segue:

- I. introdurre **una rendicontazione intermedia semplificata** da parte dei Beneficiari, che attesti l'attività svolta in merito Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021", finanziato con DGR. N. 593 del 06/08/2020 alla data del **30 giugno 2021**. A tal proposito le Istituzioni formative, dovranno presentare una domanda di rimborso intermedia che attesti le attività realizzate fino alla **data del 30 giugno 2021**, utilizzando i seguenti modelli:
 - una Dichiarazione delle attività svolte dall'avvio dell'anno formativo 2020-2021 e fino alla data del 30 giugno 2021** resa ai sensi del DPR 445/2000(**Allegato B1**).
 - tre riepiloghi complessivi** delle attività erogate fino alla data del **30 giugno 2021** (**Allegati 1-2-3 da presentare sia in formato pdf che excel**);
 - un elenco complessivo dei Percorsi Triennali di IeFP e delle relative attività integrative nonché dei Percorsi rivolti esclusivamente a persone diversamente abili – PFI** attivati nell'annualità 2020-21 (**Allegato 4- da presentare sia in formato pdf che excel**);
- II. introdurre **meccanismi di controllo di I livello semplificati** da applicare in sede di controllo della domanda di rimborso intermedia che si basano su un approccio più generale alle verifiche degli interventi, non inficiando in alcun modo gli obiettivi di accertamento di regolarità delle spese dichiarate alla CE, e che saranno inoltre oggetto di apposita formalizzazione secondo la CL (**Allegato B2**). I controlli sulla rendicontazione intermedia sebbene "semplificati" (poiché si posticipa alla fase di rendicontazione finale, il riscontro puntuale delle attività erogate al 30/06/2021 ed autocertificate dai Beneficiari, provvedendo, in quella fase, alle eventuali decurtazioni, ove necessarie) saranno validi, a tutti gli effetti, ai fini dell'inserimento della spesa all'interno di una domanda di pagamento alla CE.

Si specifica, infine, che **in fase finale di rendicontazione del saldo, la consuntivazione delle attività dovrà avvenire secondo le modalità previste dal Piano e dalle Determinazioni in materia di rendicontazione attualmente vigenti**, e su ciascuna operazione **saranno effettuati i controlli di I livello sulle attività rendicontate** (comprese quelle incluse nella domanda di rimborso intermedia), attraverso gli opportuni riscontri sulla documentazione di cui ai suddetti atti normativi (relazione finale, registri, riepiloghi ecc ecc) ai fini delle successive certificazioni delle spese degli interventi alla CE.